

# San Vito lo Capo

Inviato da Administrator  
giovedì 29 novembre 2007  
Ultimo aggiornamento sabato 29 dicembre 2007

San Vito Lo Capo è un comune di circa 3.914 abitanti della provincia di Trapani confinante a sud est con Castellammare del Golfo e a sud ovest con Custonaci. La cittadina è uno dei più noti luoghi di villeggiatura della Sicilia occidentale, per la bellezza di lidi dalla sabbia bianchissima e dall'acqua cristallina, la presenza nel suo territorio della Riserva Orientata dello Zingaro e la notorietà internazionale del Cous Cous Festival.

Sede di una tonnara non più attiva già nel '600, San Vito lo Capo sorge verso la fine del settecento, nel territorio demaniale ericino, distesa e racchiusa nella ...

San Vito Lo Capo è un comune di circa 3.914 abitanti della provincia di Trapani confinante a sud est con Castellammare del Golfo e a sud ovest con Custonaci. La cittadina è uno dei più noti luoghi di villeggiatura della Sicilia occidentale, per la bellezza di lidi dalla sabbia bianchissima e dall'acqua cristallina, la presenza nel suo territorio della Riserva Orientata dello Zingaro e la notorietà internazionale del Cous Cous Festival.

Sede di una tonnara non più attiva già nel '600, San Vito lo Capo sorge verso la fine del settecento, nel territorio demaniale ericino, distesa e racchiusa nella baia compresa tra le riserve naturali dello Zingaro ad ovest e di Monte Cofano ad est.

Nucleo generatore di San Vito Lo Capo è l'attuale Santuario, antica fortezza che nell'arco dei secoli ha subito numerosi interventi edilizi. La prima costruzione, realizzata intorno al trecento, era una piccola cappella dedicata a San Vito martire, patrono del borgo marinaro.

Col tempo per accogliere e proteggere i numerosi fedeli in pellegrinaggio l'originaria costruzione fu trasformata in massiccia fortezza (1545), assolvendo la duplice funzione di luogo di culto e di difesa.

Altri segni della esposizione al pericolo delle incursioni saracene delle terre di San Vito sono le numerose torri di avvistamento. Le torri principali di avvistamento in origine erano tre, delle quali due ancora visibili: torre Scieri e torre Isolidda. La terza invece, torre Roccazzo, ubicata sul piano Soprano che si estende ad ovest del paese di San Vito (il luogo fu appositamente scelto perché l'unico atto a garantire la corrispondenza con le altre due torri), fù demolita nel 1935.

E' solo all'inizio del settecento che iniziano a comparire le prime case tutto intorno al Santuario, nasceva così San Vito Lo Capo.

Frazioni di San Vito sono Castelluzzo a circa 9 km dal capoluogo comunale e a 2 km dalla costa di circa 1000 abitanti e Macari è borgo marinaro a circa 4 km dal capoluogo di circa 200 abitanti.

Da vedere: Il Museo del Mare nel quale sono visibili importanti reperti archeologici recuperati dai fondali marini, tra i quali una nave arabo-normanna che giace sui fondali antistanti il Faro. La Tonnara del Secco, la torre dell'Impiso, la Riserva naturale orientata delo Zingaro.

Nel mese di Settembre si celebra il San Vito Cous cous festival, rassegna di cultura, musica e cucina del bacino del Mediterraneo, dalla fama e dal prestigio sempre crescente. Numerosi cuochi siciliani e dell'area della costa mediterranea del Nord africa partecipano ad una gara per la preparazione di questo particolare piatto.